

L'infermiere e il paziente con leucemia cronica: incontro formativo al Pugliese Ciaccio

Direttori del corso Stefano Molica (direttore del dipartimento) e Ornella Rania (coordinatrice infermieristica)



Giovedì 30 Giugno 2016 - 9:14

“L’infermiere al fianco del paziente con leucemia cronica: Presa in carico, cura e sostegno” è il titolo del meeting svoltosi il 27 Giugno nella Sala di Radioterapia dell’Ospedale Oncologico DeLellis dell’azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio (AOPC). L’evento è stato organizzato dall’Accademia Nazionale di Medicina con il coordinamento scientifico di Elena Bazzoni (Ospedale Niguarda Cà Grande, Milano), Mariamarcella Lionetti (A.O. Città della Salute, Torino) e Laura Orlando (Istituto Nazionale Tumori, Milano).

Acquisire e migliorare le competenze della presa in carico del paziente affetto da Leucemia Cronica, con particolare attenzione al gestione dei nuovi farmaci ed alla valutazione delle tossicità, rappresenta infatti un importante obiettivo formativo che il personale medico e paramedico del dipartimento onco-ematologico dell'AOPC si è dato per il 2016.

I direttori del corso Stefano Molica (direttore del dipartimento onco-ematologico) e Ornella Rania (coordinatrice infermieristica della SOC di ematologia) hanno strutturato l'evento in due parti. La prima, attraverso una serie di relazioni frontali, ha fornito al personale infermieristico un puntuale aggiornamento sugli approcci più innovativi in ambito di leucemia linfatica cronica, la più frequente forma di leucemia nei paesi industrializzati. In questo importante settore di patologia il centro onco-ematologico dell'AOPC offre ai pazienti calabresi l'accesso a terapie innovative grazie all'adesione della struttura a numerosi protocolli terapeutici nazionali e internazionali.

Nella seconda parte, sono stati messi a fuoco gli aspetti organizzativi e le esperienze infermieristiche della presa in carico del paziente con una discussione assai articolata fra i docenti e i partecipanti tutti infermieri di consolidata esperienza in ambito oncologico ed onco-ematologico.

Ma si è discusso anche del ruolo che nella gestione delle terapie orali a bersaglio molecolare (targeted therapies) svolgono i pazienti e i loro caregiver (in genere familiari di supporto per il paziente).

Come ha sottolineato il commissario straordinario dell'AOPC Giuseppe Panella "Ancora una prova della grande attenzione del personale medico e paramedico del dipartimento oncoematologico dell'AOPC nei confronti dei percorsi di cura del paziente affetto da leucemia".